



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101999900778367
Data Deposito	30/07/1999
Data Pubblicazione	30/01/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

RETE A DOGHE CON APPOGGI COMPENSATI

ZURLO PAOLO - BELVEDERE DI TEZZE (VI)

TITOLO

RETE A DOGHE CON APPOGGI COMPENSATI

DESCRIZIONE

- 5 Il presente brevetto è attinente ai letti con reti a doghe ed in particolare concerne un nuovo tipo di rete a doghe con nuovi appoggi compensati.

Attualmente molte reti da letto adottano una struttura a doghe lignee anziché a rete metallica.

- 10 Le attuali reti a doghe prevedono una serie di doghe arcuate, tipicamente di legno, che attraversano il letto nel senso della sua larghezza. Tali doghe sono fissate al telaio della rete o direttamente al telaio del letto in maniera semirigida o per mezzo di appoggi snodati che consentono la flessione delle doghe.

- 15 Sopra alle doghe viene posato il normale materasso.

Le reti a doghe così costituite consentono una ottima flessione nella zona centrale ma risultano rigide nella loro zona perimetrale, soprattutto laterale con disagio per l'utente e necessità di usare materassi molto imbottiti (spessi).

- 20 Per ovviare a tutti i suddetti inconvenienti si è studiato e realizzato un nuovo tipo di rete a doghe con gli appoggi laterali compensati.

Sostanzialmente il telaio della rete a doghe è dotato di appoggi laterali flessibili per la compensazione delle differenti pressioni delle doghe in corrispondenza del margine del letto.

- 25 Gli appoggi flessibili permettono un'ammortizzazione dei



differenti sforzi in corrispondenza o in prossimità del bordo della rete assicurando nel contempo una adeguata flessione nella zona centrale.

- Il telaio di appoggio delle doghe della rete è composto da due
- 5 parti principali: un telaio con sezione preferibilmente ad U e due elementi lineari in materiale flessibile appoggiati o alloggiati nel telaio ad U.

- Il telaio è un profilato, in metallo o materiale plastico o legno o altro materiale, che percorre tutto il perimetro, o almeno i lati maggiori,
- 10 della rete a doghe.

Nella scanalatura del telaio-profilato ad U è alloggiato l'elemento lineare in materiale flessibile.

Tale elemento è un involucro a forma genericamente lineare a tenuta d'aria e gonfiato.

- 15 L'elemento flessibile può essere costituito da un unico elemento ad anello o da due elementi disposti sui lati laterali del telaio della nuova rete a doghe.

- L'intero elemento flessibile, o ciascun elemento flessibile, è dotato al suo interno di setti microforati, o a permeabilità calibrata
- 20 o naturalmente porosi, disposti sostanzialmente perpendicolari alla sua lunghezza. I setti possono presentare, in luogo della moltitudine di microfori, solo alcuni fori a diametro calibrato per il passaggio controllato dell'aria.

- Tali setti, che dividono il volume interno dell'elemento in vari settori, permettono un passaggio modulato dell'aria da un lato



all'altro del setto stesso.

Il numero e la distanza fra tali setti è preferibilmente tale che nello spazio compreso fra due setti consecutivi appoggi una sola doga.

- Qualsiasi pressione esercitata dalle doghe su detto elemento
- 5 flessibile viene inizialmente assorbita nel corrispondente settore di pressione e viene poi ridistribuita principalmente nelle zone adiacenti e secondariamente lungo tutto l'elemento lineare.

- Le doghe della rete a doghe sono simili alle doghe delle normali reti, sono appoggiate con le loro estremità laterali sulla superficie
10 superiore dell'elemento flessibile e sono tenute in posizione, in modo da non spostarsi dalla sagoma della rete o ruotare orizzontalmente, da dispositivi guida o di fermo oppure da elementi di contenimento.

- La rete a doghe così costituita permette di ammortizzare le pressioni differenziate, di normale esercizio, esercitate sia nella
15 zona centrale che nelle zone periferiche. Le differenti pressioni esercitate nella zona centrale vengono dapprima assorbite mediante la flessione delle doghe ad arco e quindi dalle zone di bordo o periferiche grazie agli elementi flessibili a setti compensati della nuova rete a doghe. Di conseguenza è possibile
20 utilizzare dei materassi meno spessi o addirittura non usare materasso in quanto tutte le pressioni e deformazioni localizzate sono correttamente assorbite dalle doghe e dagli elementi flessibili.

- E' possibile prevedere che l'elemento lineare sia immagazzinato e
25 distribuito sgonfio, in modo da ridurre l'ingombro quando non



utilizzato, e successivamente gonfiato per raggiungere la pressione interna d'esercizio o una pressione adeguata al peso da sostenere e/o preferita dall'utente.

Nella tavola allegata viene presentato, a titolo esemplificativo e

5 non limitativo, una pratica realizzazione del trovato.

In figura 1 è visibile una sezione del perimetro della nuova rete a doghe in cui sono visibili il telaio-profilato ad U (1), l'elemento lineare gonfiato (2) con all'interno i setti (2.1) ed una doga (3) che appoggia su un settore.

10 In figura 2 è rappresentata la frequenza dei setti (2.1) in modo che ogni doga (3) insista nell'area compresa fra due setti consecutivi.

La figura 3 illustra una porzione della nuova rete a doghe con l'elemento lineare (2) gonfiato.

Queste sono le modalità schematiche sufficienti alla persona

15 esperta per realizzare il trovato, di conseguenza, in concreta applicazione potranno esservi delle varianti senza pregiudizio alla sostanza del concetto innovativo.

Pertanto con riferimento alla descrizione che precede e alla tavola acclusa si esprimono le seguenti rivendicazioni.



RIVENDICAZIONI

1. Rete a doghe caratterizzata dal fatto che il telaio di sostegno delle doghe è composto da un profilato ad U e da un elemento lineare a tenuta d'aria gonfiato inserito in detto profilato ad U, e dove le estremità delle doghe insistono sulla superficie superiore dell'elemento flessibile.
2. Rete a doghe caratterizzata dal fatto che il telaio di sostegno delle doghe è composto da un profilato ad U e da due elementi lineari a tenuta d'aria gonfiati inseriti nei lati maggiori di detto profilato ad U, e dove le estremità delle doghe insistono sulla superficie superiore dell'elemento flessibile.
3. Rete a doghe come da rivendicazione 1 o 2, caratterizzata dal fatto che l'elemento flessibile, o gli elementi flessibili, sono dotati al loro interno di setti microforati, o a permeabilità calibrata o naturalmente porosi, perpendicolari alla lunghezza di ciascun elemento flessibile, e dove l'interasse di detti setti è minore dell'interasse delle doghe.
4. Rete a doghe come da rivendicazioni 1 o 2, 3, caratterizzata dal fatto che l'elemento flessibile o gli elementi flessibili sono dotati di valvola per il loro sgonfiaggio, gonfiaggio e regolazione della pressione interna.
5. Rete a doghe come dalle rivendicazioni che precedono caratterizzata dal fatto che la sua produzione, la sua commercializzazione si intendono protette dal presente brevetto il tutto come descritto ed illustrato.

Rif. inv.
15/6/2001
AV



PD 99 A 000180

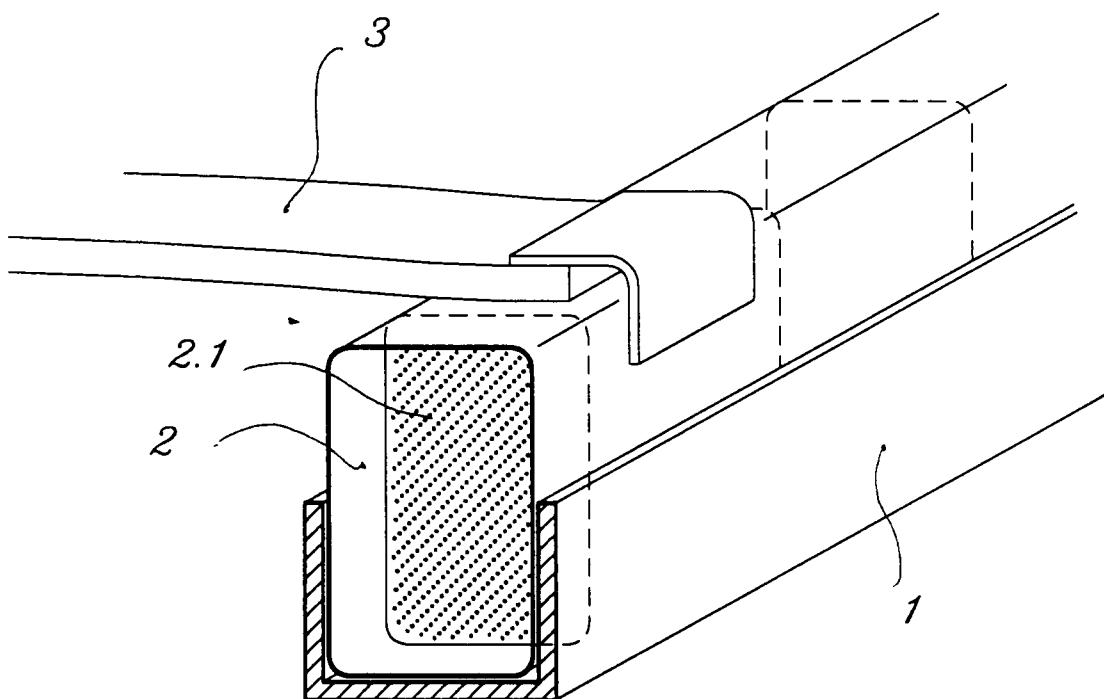


Fig. 1

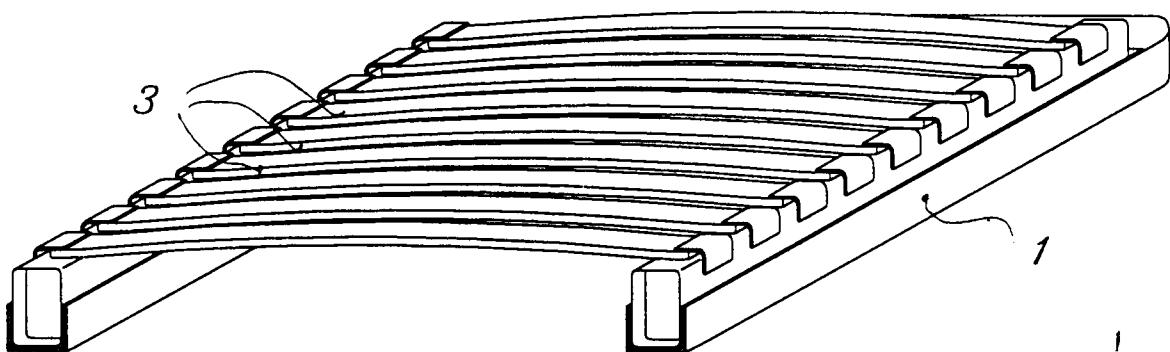


Fig. 3

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propri. Ind.
n. 477

30 LUG 1999

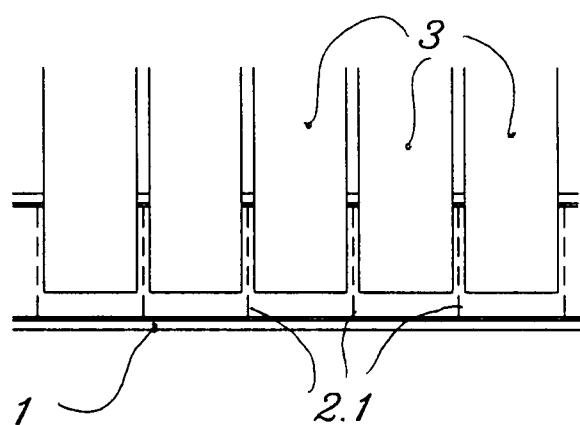


Fig. 2